

IVG

Fauna in difficoltà: accordo tra Provincia di Savona e Enpa di Federico De Rossi

26 Gennaio 2010 - 11:56



Savona. Accordo tra Provincia di Savona ed Enpa per il recupero della fauna in difficoltà nel territorio savonese. Oggi è stata presentata la convenzione fra l'ente provinciale e l'associazione animalista per il recupero, il primo soccorso ed il trasporto della fauna in difficoltà verso i centri specializzati di cura.

Questa intesa modifica quanto avveniva negli ultimi anni, quando il recupero era svolto dagli Ambiti Territoriali di Caccia ed affidato solamente ai volontari Enpa.

Particolare attenzione verrà dedicata al recupero di animali nei centri urbani e lungo i litorali. Per gli ungulati si potrà inoltre richiedere l'intervento della Polizia provinciale. Il servizio sarà garantito dalle ore 9 alle 21 di tutti i giorni con personale Enpa reperibile per telefono, mentre nelle restanti ore sarà disponibile una segreteria telefonica.

Dal canto suo, l'associazione animalista si impegna per la vigilanza e manutenzione delle proprie strutture adibite al recupero, al primo soccorso, alla cura e riabilitazione degli esemplari di fauna selvatica trovati feriti e in difficoltà, con la somministrazione degli alimenti e eventuali farmaci prescritti da medici veterinari.

In relazione a questo accordo la Provincia erogherà a Enpa un contributo annuo, a titolo di rimborso spese, pari a 25 mila euro. "Il recupero della fauna selvatica ferita è già svolto ai sensi dell'articolo 22 della Legge regionale 29/94 dagli ambiti territoriali di caccia della Provincia di Savona nei territori di competenza - ha detto l'assessore provinciale Livio Bracco -. La convenzione presentata oggi colma una necessità che, a nostro avviso, non aveva mai ricevuto le opportune attenzioni. L'accordo con l'Enpa ci consentirà di avviare un monitoraggio puntuale finalizzato alla costruzione di una banca dati relativa alla tipologia della fauna interessata e degli interventi eseguiti da cui si evinca luogo, prognosi ed esito dell'attività".

"In questi dodici mesi, grazie ai report presentati da Enpa - ha spiegato Bracco -,

riusciremo ad ottenere il panorama completo delle necessità di intervento in modo da poter valutare l'adeguatezza delle risorse messe a disposizione, la congruità del personale impiegato e la funzionalità delle strutture ricettive. Fra sei mesi si potrà avere una prima risposta sulla base della quale valutare i risultati della gestione attuale e pianificare gli interventi per il 2011".